



## Promemoria

### spurgo di prati e pascoli imboschiti



#### 1 L'essenziale per l'agricoltura

Nel Cantone dei Grigioni la superficie del bosco aumenta ogni anno di oltre 750 ettari. Dal paesaggio scompaiono prati e pascoli che non sono più disponibili per l'agricoltura. Con il progetto "spurgo di prati e pascoli" il Cantone intende porre un freno a tale processo. Attualmente il Cantone sostiene il lavoro di proprietari, gestori, comuni e organizzazioni con un contributo di fr. 16.50 per ora o di 3000 franchi per ettaro. Il tipo di contributo viene definito dall'Ufficio per l'agricoltura e la geoinformazione (UAG).

Non è previsto il risanamento di tutte le superfici, bensì solo di quelle che in seguito vengono ricoltivate, altrimenti l'onere risulterebbe sprecato. Le siepi devono essere mantenute in generale per la loro importante funzione di compensazione ecologica e in particolare nelle zone caratterizzate da sfruttamenti intensivi.

#### Premesse:

- Dopo lo spurgo la superficie deve essere sfruttata e curata come prato o pascolo. Per le superfici che nell'arco di dieci anni vengono nuovamente invase dalla vegetazione può essere richiesta la restituzione integrale del contributo concesso.
- Lo spurgo non è inteso quale lavoro di mantenimento annuale. Si tratta in primo luogo di recuperare superfici di prato e di pascolo.
- Per rispettare le necessità del bosco e della selvaggina, i provvedimenti previsti devono essere previamente discussi con il forestale di settore, con il forestale regionale competente e con il guardiano della selvaggina.
- Le siepi e i boschetti non possono essere rimossi per uno sfruttamento migliore.
- I lavori di valorizzazione ai margini del bosco non rientrano in questo provvedimento.

### **Come procedere:**

1. La superficie prevista per lo spurgo deve essere inserita in un piano delle particelle, il progetto deve essere descritto brevemente e sottoposto al forestale di settore e al forestale regionale competente per la conferma. Le richieste del guardiano della selvaggina vengono considerate e confermate nella corrispondente rubrica. Nel quadro della selezione di superfici nella zona di estivazione che devono essere spurgate bisogna considerare le basi esistenti, come ad es. cartografie di superfici dedicate alla biodiversità e strategie di pascolo o di pascolo parziale. In caso di spurgo meccanico di pascoli di estivazione e di spurghi di biotopi protetti, prima della presentazione della domanda il Plантаhof deve svolgere una perizia in cui possono essere ordinati eventuali ulteriori condizioni e il coinvolgimento di altri uffici. La documentazione di notifica deve essere inoltrata all'UAG per approvazione.
2. L'UAG stabilisce definitivamente la variante dei contributi e le condizioni e rilascia l'autorizzazione.
3. Dopo la conclusione dei lavori occorre invitare i forestali di settore e, nei casi in cui ciò viene ordinato, ulteriori uffici per il collaudo. In caso di spurgo meccanico di pascoli di estivazione, anche il perito deve collaudare i lavori.
4. Sulla cartina viene inserita la superficie spurgata e vengono sommate le ore che saranno confermate a scelta dall'incaricato delle superfici competente o dal forestale di settore. Oltre alle fotografie riportanti la situazione precedente e successiva all'esecuzione dei lavori e oltre all'indicazione delle coordinate bancarie dettagliate (bollettino di versamento), all'UAG deve essere inoltrata la documentazione per il pagamento.

## **2 L'essenziale per il bosco**

La superficie imboschita è considerata bosco e sottostà alla legislazione forestale se le piante e i cespugli hanno oltre 20 anni e se la copertura è pari ad almeno il 50 %. In questo caso occorre procedere conformemente al capitolo 4 (Dissodamento di superfici coperte da bosco).

L'Ufficio foreste e pericoli naturali è in linea principio favorevole al mantenimento di superfici libere da bosco e allo spurgo di superfici imboschite. Le seguenti premesse garantiscono un successo duraturo:

- La difficoltà di uno spurgo aumenta in modo proporzionale all'età degli arbusti che occupano una superficie. A partire dai 20 anni gli arbusti producono molto materiale che deve essere valorizzato/eliminato. Le radici si sono inoltre infiltrate profondamente nel terreno. Di conseguenza andrebbero spurgate dapprima le superfici invase da piante giovani.
- Nei luoghi in cui un trasporto o una valorizzazione di legno e rami non è possibile, si può prendere in considerazione un incenerimento all'aperto. Nel singolo caso occorre richiedere un'autorizzazione all'Ufficio per la natura e l'ambiente (UNA) (vedi anche l'aiuto all'esecuzione in merito al trattamento dei rifiuti verdi provenienti dalla cura dei biotopi [disponibile solo in tedesco] e il promemoria Gestione degli scarti verdi dell'UNA).

## **3 L'essenziale per la protezione della natura e del paesaggio**

In linea di principio, l'UNA accoglie con favore il mantenimento di superfici libere da bosco. L'imboschimento causa una forte diminuzione della varietà delle specie soprattutto nel quadro di terreni terrazzati, prati e pascoli secchi nonché torbiere basse (prati e pascoli magri).

Durante lo spurgo occorre lasciare singoli piccoli gruppi di cespugli, singole piante, mucchi di sassi, rocce, ecc. Con queste strutture vengono mantenute e promosse specie animali e vegetali rare e minacciate. Per proteggere gli animali in cova e facilitare l'esecuzione dei lavori, lo spurgo dovrebbe avvenire al di fuori del periodo di vegetazione.

In tipi di habitat degni di essere protetti, come brughiere di arbusti nani (ad es. ginepri, rododendri), occorre mirare a una vegetazione finale almeno equivalente dal punto di vista ecologico. In caso di dubbi, il Plantahof e l'UNA sono a disposizione per ulteriori informazioni.

Su superfici protette (biotopo di importanza nazionale, zona di protezione della natura, zona caratterizzata da ambienti secchi, zona di protezione del paesaggio per paesaggi golenali) o presso oggetti naturali protetti (piano generale delle strutture), gli spurghi sono possibili se permettono il miglioramento della qualità dell'oggetto. In caso di dubbi, il Plantahof e l'UNA sono a disposizione per ulteriori informazioni.

Se per lo spurgo vengono già garantiti contributi di altri progetti (ad es. attraverso il progetto delle superfici abbandonate dell'UNA), per la stessa superficie non possono essere richiesti contributi supplementari. Possono essere richiesti contributi per lo spurgo sempre solo a un ufficio.

#### **4 Dissodamento di superfici coperte da bosco**

Il dissodamento di boschi è possibile solo con un permesso di dissodamento da parte del Dipartimento infrastrutture, energia e mobilità. La domanda di dissodamento va inoltrata al competente ingegnere forestale regionale.

La rimozione o la compromissione importante di siepi e boschetti campestri necessita di un'autorizzazione. Sono considerate siepi o boschetti campestri le superfici (eccetto si tratti di bosco) coperte principalmente da arbusti e alberi autoctoni di almeno cinque anni, che misurano almeno 30 m<sup>2</sup> e presentano una lunghezza minima di 10 m. L'UFP e l'UNA informano in merito a come procedere.

##### **Indirizzi**

Ufficio per l'agricoltura e la geoinformazione  
Ringstrasse 10  
7001 Coira

Ufficio per la natura e l'ambiente  
Ringstrasse 10  
7001 Coira

Ufficio foreste e pericoli naturali  
Ringstrasse 10  
7001 Coira

Ufficio per la caccia e la pesca  
Ringstrasse 10  
7001 Coira

Plantahof  
Kantonsstrasse 17  
7302 Landquart